



# COMUNE SAN VITO ROMANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## ORDINANZA n. 20 del 19/05/2026

### IL SINDACO

**RITENUTO** che l'incuria nella manutenzione delle siepi costeggianti le strade comunali, provoca difficoltà al transito veicolare e pedonale;

**ACCERTATO** che nelle aree private poste nel centro urbano e lungo la viabilità ordinaria interna al territorio comunale non tutti i proprietari dei fondi effettuano la pulizia ordinaria e straordinaria dei terreni, né il taglio dei rovi e dei rami degli alberi pericolosi;

**RITENUTO** necessario intervenire a tutela dell'incolumità delle persone e della pubblica salute;

**VISTO** l'art. 29 del D.Lgs. 30 Aprile 1992, n.285 e s.m.i.;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

### ORDINA

A tutti i proprietari dei fondi e degli immobili costeggianti le strade comunali e non, di provvedere, entro e non **oltre il 15 Giugno 2026**:

- 1. Al taglio delle siepi, erbe e vegetazione, in modo da non restringere o danneggiare le strade e a tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale, che nascondono la segnaletica o che ne compromettano comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie;**
- 2. Al taglio delle erbe infestanti nei terreni incolti che costituiscono pericolo di incendio e recettività di animali pericolosi per la pubblica salute.**

Qualora detti lavori non venissero eseguiti entro il termine sopra indicato, verrà applicata nei confronti dei contraventori la sanzione amministrativa per l'inottemperanza alla presente ordinanza di **€ 173,00** prevista dall'art. 29, comma 3 del vigente Codice della Strada, la sanzione amministrativa, nonché il pagamento delle spese sostenute dall'Amministrazione per il ripristino dello stato dei luoghi.

### DISPONE

Che la Polizia Locale nonché le altre Forze dell'Ordine sono incaricate del controllo per il rispetto della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla pubblicazione, al TAR competente per territorio, ovvero ricorso straordinario, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO  
Maurizio PASQUALI